

## **Dati Istat sul commercio al dettaglio**

# **Federdistribuzione: chiarezza sulle tasse per le famiglie per rilanciare i consumi**

Milano, 23 maggio 2014 – I dati pubblicati oggi dall'Istat relativi al mese di marzo 2014 mostrano un calo rispetto allo stesso mese dell'anno precedente: il totale delle vendite al dettaglio indica un -3,5%, con l'alimentare a -6,8% e il non alimentare a -1,5%.

La dinamica particolarmente negativa delle vendite alimentari è stata tuttavia influenzata dalla differente calendarizzazione della Pasqua (il 31 marzo nel 2013 e il 20 aprile nel 2014), che ha penalizzato le vendite del 2014 rispetto a quelle dell'anno precedente.

Per il mese di marzo 2014 il dato più significativo per evidenziare il trend dei consumi è quello delle vendite dei prodotti non alimentari, che registra un -1,5% che peggiora la dinamica dei primi due mesi dell'anno, che era attestata al -1,2%. Da segnalare che tutti i comparti del non alimentare mostrano dall'inizio dell'anno un segno meno, con picchi significativi per mobili e arredamento (-2,3%), informatica, telecomunicazioni e telefonia (-2,7%), cartoleria, libri, giornali e riviste (-3,8%).

*"Anche questo dato testimonia come siamo ancora lontani da una ripresa dei consumi e dall'uscita dalla crisi – commenta Giovanni Cobolli Gigli, Presidente di Federdistribuzione – Le famiglie continuano a essere molto prudenti negli acquisti, anche a causa dell'incertezza che permane sui prossimi adempimenti fiscali, come quello sugli immobili.*

*Affinché le ultime misure varate dal Governo, come gli 80 euro in busta paga, possano avere effetti concreti sui consumi occorre fare chiarezza e dare ai cittadini una positiva prospettiva di medio periodo.*

*La Distribuzione Moderna Organizzata continua nella sua politica di tutela del potere d'acquisto delle famiglie – conclude Cobolli Gigli – ma per rilanciare la domanda interna è indispensabile creare un nuovo clima di fiducia nel futuro, attraverso la realizzazione di un programma di riforme in grado di cambiare e modernizzare il Paese"*

**Federdistribuzione** è espressione della Distribuzione Moderna Organizzata e riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, locali, nazionali e comunitarie le imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone di cinque associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le imprese associate a Federdistribuzione nel 2014 hanno realizzato, in base ai dati 2012, un giro d'affari di 60,7 miliardi di euro (di cui 9,1 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 47,4% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 15.000 punti vendita (di cui 8.300 in franchising) e danno occupazione a 214.000 addetti. Rappresentano, infine, il 27,8% del valore dei consumi commercializzabili.

**Per ulteriori informazioni**

**Federdistribuzione**

Stefano Crippa - Relazioni Esterne  
Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415  
[comunicazione@federdistribuzione.it](mailto:comunicazione@federdistribuzione.it)

Ernesto Bonetti – Ufficio Stampa  
Tel. 02 89075167 Cell. 331 1866359  
[ernesto.bonetti@federdistribuzione.it](mailto:ernesto.bonetti@federdistribuzione.it)